



Recensito

quotidiano di cultura e spettacolo

(<http://www.recensito.net/>)

"LI BUFFONI": LA MISERIA DELLA MAREA UMANA NEI BASSIFONDI IMPANTANATI "ITALIANATI"

[Stampa \(/teatro/li-buffoni-nanni-garella-recensione.html?tmpl=component&print=1\)](/teatro/li-buffoni-nanni-garella-recensione.html?tmpl=component&print=1)



(/media/k2/items/cache/4384893968be51069ec2ca1633004fdc_XL.jpg)

MODENA – E' uno **scenario post-apocalittico beckettiano** quello che da una parte ci liscia di canzonette, immergendoci nella melassa di una comicità di facciata e dall'altro ci traumatizza nella tragicità squallida di un mondo sporco, ruvido, brechtiano quello che si apre (è proprio il caso di dirlo in questa piazza-
(m)agone-aia-agorà) ne "Li buffoni" diretti,

digeriti e ammodernati da **Nanni Garella** attorno al canovaccio seicentesco di **Margherita Costa**. Testo attuale, si dirà. Ancor più attualizzato da inserti (la rima baciata fa miracoli) di gramelot sgrammaticato che pare suonato e invece punge di fioretto e si esalta nel corpo a corpo. Già, i **corpi**. Perché è di quelli che si tratta quando si è persa la dignità e raschiando il barile non si trovano nemmeno gli spiccioli né le briciole, né il barlume né la speranza. Giorno dopo giorno, il futuro può essere pensato soltanto di ventiquattrore in ventiquattro e i sogni hanno le gambe cortissime.



Effettivamente siamo in una corte con il suo Re, le sue dame, i suoi vassalli e valvassori, ossequiosi ignoranti lacchè e servitori instupiditi dalla fame. Sono (siamo) tutti "Li buffoni", ognuno ad additare l'altro di qualche moraleggiante pecca senza vedere lo sfacelo, la distruzione, l'oblio e l'obbrobrio occorso nel proprio giardino. Garella ben riesce nell'inserire armonicamente i "suoi" attori, che potremmo definire "basagliani" (la **Compagnia Arte e Salute**), che offrono una prova di cori e controcanti ammirevoli, con i tempi classici del musical o meglio della sceneggiata partenopea; in quest'ultimo dettaglio lo potremmo avvicinare, a tratti, alle pellicole "**Tano da morire**" di **Roberta Torre** o al più recente "**Ammore e malavita**" dei **Manetti Bros**. I colori sgargianti missoniani dei contendenti che a morsi e a colpi di lingua, come "cani di bancata" emmadanteschi, ma meno feroci, fanno da contraltare al grigiore che attorno cresce in questa scena dove tutto fiorisce orizzontale, dove spuntano come funghi dopo una pioggia amazzonica e torrenziale (forse proprio quella che ha raso al suolo sentimenti e umanità) secchi e tubi, lamiere e amianto, carrelli e frigo dismessi, copertoni e bidoni e queste costruzioni che hanno addosso l'atmosfera e il sapore delle torri di **Kiefer, I Sette Palazzi Celesti** esposti permanentemente all'Hangar Bicocca milanese.



I rumori di questi **bassifondi gorkiani** (o forse sono solo bassi napoletani) sono quelli di una metropolitana, come se tutto questo mondo sommerso e fangoso rimanesse al di sotto degli occhi e degli sguardi, perso, come topi di fogna, sotto grate, sotto tombini, sotto l'altezza dell'olfatto. Un mondo cosparso come zucchero a velo scaduto di tanti **Oliver Twist** abbandonati, di orfani senza diritti che cercano un padrone al quale leccare la mano. Qui, nel ciarpame d'oggettistica e nelle varie chincaglierie e cineserie sbiadite che si riflettono in queste anime ferite (su tutti il **Califfo Romeo, Moreno Rimondi**, Nanni Garella, il

tedeschino, **Nicole Guerzoni**, la moglie marocchina **Marmut, Valentina Mandruzzato**, la russa **Ancroia**), passano varie umanità in una girandola-sfilata di turchi, croati, marocchini, russi, polacchi, gitani, albanesi ma anche pugliesi, calabresi e napoletani dove anche il più ricco va a caccia di gatti (divertente e con apertura di senso il gatto che nella storpiatura del pugliese diventa "ghetto") per poter mettere insieme una cena-banchetto luculliano. Tutti stranieri in una terra che evidentemente non li ha voluti, che li ha inglobati, fagocitati e poi sputati e defecati nelle latrine sotterranee.

C'è miseria, senza alcuna nobiltà, prostituzione e degrado, un coltello e un morto come **Mackie Messer** ben c'insegna. E in questa piazza che s'affaccia a queste capanne-pisciatoi senza sbocco (ricorda anche la Jungle di Calais) si miscelano le vicende di questi uomini alla deriva tutti con il ricordo nostalgico della loro casa, del loro passato e infanzia intervallate da coreografie pop e musicchette leggere da "**Una casetta in Canada**" fino a "**Simme 'e Napule, paisà**" ("Chi ha avuto ha avuto, ha avuto, chi ha dato ha dato, ha dato, scurdammoce 'o passato"), da "**Che sarà**" ("Paese mio che stai sulla collina") al "**Nabucco**" ("Va pensiero")



Semplicistico parlare di testo e di intenzioni pro immigrazione, facendo un parallelo tra la nostra verso le Americhe nel Novecento o quella interna del Dopoguerra con quelle attuali da Africa e Asia verso le nostre sponde e coste. Qui, partendo da questa base, si va oltre, forse gettando lo sguardo ad un futuro prossimo: gli immigrati qui, ricordando il senso della bellezza, l'estetica, e l'etica, la pulizia delle strade e interiore dei loro Paesi, come se proprio l'Italia, li



abbia cambiati, in peggio, li abbia sporcati, corrotti, prostituiti, come se proprio la nostra **Italia** sia diventata il ricettacolo, lo scolo, il postribolo dell'umanità, quel tappo di sterco che fa gonfiare gli argini durante la piena, quello che deve essere tolto prima dell'esplosione conclusiva, dell'alluvione fatale, dell'esondazione finale. Come una vasca, piena di piranha, che ribolle, alla quale se togli il tappo il gorgo s'ingoia tutto, se lo lasci le dighe non reggono più.

Visto al Teatro delle Passioni, Modena, il 6 marzo 2018

Tommaso Chimenti 07/03/2018

Foto: Luca Del Pia

Tweet

Like

45 people like this. [Sign Up](#) to see what your friends like.

G+

Related items

-
- [Praeseptium: la vita di 2000 anni fa ricostruita nel borgo di Casole \(/teatro/praeseptium-nativita-casole-delsa-resoconto.html\)](/teatro/praeseptium-nativita-casole-delsa-resoconto.html)
-
- [La morte non è una sciagura se ce la racconta Leonardo \(/teatro/leonardo-michele-santeramo-teatro-della-toscana-recensione.html\)](/teatro/leonardo-michele-santeramo-teatro-della-toscana-recensione.html)
-
- [Le tre P del Pallone: dialogo tra Pecci, Pruzzo e Piovani \(/teatro/festival-del-calcio-pecci-pruzzo-piovani-teatro-del-sale.html\)](/teatro/festival-del-calcio-pecci-pruzzo-piovani-teatro-del-sale.html)
-
- ["Ite missa est" un tango triste e sanguinoso tra Ior, Gelli, Calvi, Sindona, Andreotti \(/teatro/ite-missa-est-ior-argentina-andrea-mitri.html\)](/teatro/ite-missa-est-ior-argentina-andrea-mitri.html)
-
- [Gli Argonauti dell'Orsa a Reggio: una processione tra l'oggi e il Mito \(/teatro/teatro-dell-orsa-reggio-emilia-argonauti.html\)](/teatro/teatro-dell-orsa-reggio-emilia-argonauti.html)
-
- [Marco Martinelli e i suoi 101 \(ap\)punti per "Farsi luogo", per essere persone e non personaggi \(/teatro/marco-martinelli-farsi-luogo-teatro.html\)](/teatro/marco-martinelli-farsi-luogo-teatro.html)
-
- [Un italiano in Canada: Daniele Bartolini e il suo teatro per uno spettatore alla volta \(/teatro/daniele-bartolini-teatro-canada.html\)](/teatro/daniele-bartolini-teatro-canada.html)



-
- [Romeo e Giulietta non riescono a resuscitare \(/teatro/romeo-e-giulietta-stanno-bene-andrea-kaemmerle-utopia.html\)](/teatro/romeo-e-giulietta-stanno-bene-andrea-kaemmerle-utopia.html)
-
- ["Reproduction": la biologia non è un'opera d'arte \(/teatro/reproduction-phoebe-isgro-recensione.html\)](/teatro/reproduction-phoebe-isgro-recensione.html)
-
- [Teatri del Sacro: a Dio piace il teatro \(/teatro/teatri-del-sacro-resoconto.html\)](/teatro/teatri-del-sacro-resoconto.html)
-
- [Festival IT: l'ansia da prestazione dell'essere giovani \(/teatro/it-festival-milano-resoconto.html\)](/teatro/it-festival-milano-resoconto.html)
-
- ["Primavera dei Teatri" fa 18: Cutino e Babilonia \(/teatro/primavera-dei-teatri-giuseppe-cutino-babilonia-teatri.html\)](/teatro/primavera-dei-teatri-giuseppe-cutino-babilonia-teatri.html)
-
- [Una locandina è per sempre: i manifesti di "Primavera dei Teatri" \(/teatro/locandine-primavera-dei-teatri-castrovillari.html\)](/teatro/locandine-primavera-dei-teatri-castrovillari.html)
-
- [Festival Periferico: l'arte salverà le periferie? \(/teatro/festival-periferico-2017-resoconto.html\)](/teatro/festival-periferico-2017-resoconto.html)
-
- [L'Alveare delle Storie: impollinare il mondo di racconti antichi e sempre nuovi \(/teatro/alveare-delle-storie-teatro-dellorsa-reggionarra-recensione.html\)](/teatro/alveare-delle-storie-teatro-dellorsa-reggionarra-recensione.html)

Altri articoli in questa categoria:

« "Antigone" di Federico Tiezzi: l'eterno scontro tra legge naturale e legge di Stato (/teatro/antigone-federico-tiezzi-recensione.html)

« "Accabadora": Al Teatro India di Roma il monologo teatrale dal romanzo di Michela Murgia »
 (/teatro/accabadora-teatro-india-roma-monologo-romanzo-michela-murgia.html)

LIBRO DELLA SETTIMANA

[\(/rubriche/libri/dal-13-marzo-in-libreria-il-banchiere-di-lucifero.html\)](/rubriche/libri/dal-13-marzo-in-libreria-il-banchiere-di-lucifero.html)



Dal 13 marzo in libreria: "Il banchiere di Lucifero" [\(/rubriche/libri/dal-13-marzo-in-libreria-il-banchiere-di-lucifero.html\)](/rubriche/libri/dal-13-marzo-in-libreria-il-banchiere-di-lucifero.html)

Una rivelazione-choc sull'impero dell'illecito. Frodi, confessioni, guerre intestine: dietro le quinte del mondo bancario elvetico, dei suoi lussi e dei suoi inconfessabili segreti. La vera storia dell'uomo...



FACEBOOK



Recensito
3.3K likes

Like Page

Be the first of your friends to like this



Recensito

52 minutes ago

#teatro "Li Buffoni" di Nanni Garella al Teatro delle Passioni di Modena: la miseria della marea umana nei bassifondi impantanati "italianati".
Tommaso Chimenti



FORMAZIONE



(<http://www.criticagiornalistica.it/>)

COLORI E SAPORI



(/rubriche/colori-e-sapori/pitti-taste-firenze-marzo-2018.html)



In arrivo Pitti Tasse n°13 (/rubriche/colori-e-sapori/pitti-taste-firenze-marzo-2018.html)

PITTI TASTE è gusto e

Italian food lifestyle. Dal...

RECENSITO SU TWITTER



#teatro (<http://twitter.com/search?q=%23teatro>)

#Antigone (<http://twitter.com/search?q=%23Antigone>)

di

#FedericoTiezzi (<http://twitter.com/search?q=%23FedericoTiezzi>)

: l'eterno scontro tra legge naturale e legge di Stato al

@teatrodiroma (<http://twitter.com/teatrodiroma>)

Giusep...

<https://t.co/BKKnB7oMSk> (<https://t.co/BKKnB7oMSk>)

TECNOLOGIA

(/rubriche/tecnologia/all-ex-spazio-oberdan-di-milano-nasce-meet-il-primo-centro-internazionale-per-la-cultura-digitale.html)



All'ex spazio Oberdan di Milano nasce MEET: il primo centro internazionale per la cultura digitale (/rubriche/tecnologia/all-ex-spazio-oberdan-di-milano-nasce-meet-il-primo-centro-internazionale-per-la-cultura-digitale.html)

La Meet the Media Guru, piattaforma innovativa di idee...

Copyright © 2004-2018 MULTIMEDIA INFORMAZIONE

Testata giornalistica registrata al n° 17/2004 presso il Tribunale di Catania - Tutti i diritti sono riservati, vietata la riproduzione non autorizzata

